

Brevi dal Coordinamento

Nei mesi estivi il Coordinamento Collegi Lombardi non è andato in ferie. Sono stati svolti numerosi incontri e si sono costituiti dei gruppi di lavoro che hanno portato all'elaborazione di proposte e documenti inviati sia agli interlocutori politici sia tecnici della regione. A giugno, dopo una raccolta dati riferita agli operatori di supporto che quantificava in 35.000 le persone formate in Lombardia (molte inoccupate), è stata inviata la nota sulla necessità di una programmazione e di una valutazione della ricaduta formativa della figura dell'OSS.

Si è ri-costituita la Commissione Regionale per la Formazione (ECM/CPD) che prevede la presenza di due rappresentanti dei Collegi IPASVI. Sono stati nominati la presidente del Coordinamento Mazzoleni e il presidente dell'IPASVI di Brescia, Bazzana.

Nel mese di luglio, a seguito della mozione del Consiglio Regionale n.142 concernente "L'istituzione nelle ASL e negli IRCCS di unità operative delle professioni sanitarie, in attuazione della Legge n.251/2000", il Coordinamento ha intrapreso un percorso di analisi che ha coinvolto i Dirigenti SITRA delle A.O., ASL e IRCCS. Nell'incontro del 30 giugno c'è stata la possibilità di un confronto fra le varie posizioni e tutti i presenti hanno convenuto sulla necessità di lavorare per ottenere un Servizio infermieristico in regione e di costituire subito un gruppo di lavoro ristretto. Il mandato era di produrre un documento che costituisse la sintesi e lo sviluppo di quanto già legiferato in materia, che potesse rappresentare un valido contributo per l'imminente stesura della circolare d'indirizzo

ai Direttori Generali per la stesura dei POA. Documento e nota sono stati inviati a fine luglio al DG Sanità Dr. Lucchina e per conoscenza al presidente Formigoni e all'assessore Bresciani. In particolare si è sottolineata la necessità della dirigenza unica (peraltro prevista testualmente dalla circolare regionale 15-SAN del 2005) con la possibilità null'affatto preclusa "alle singole Aziende di attivare ulteriori posizioni dirigenziali per specifiche aree professionali o funzionali, di particolare rilevanza aziendale."

A fine luglio il Coordinamento ha incontrato Federfarma e gli Ordini dei Farmacisti per un primo confronto sul Decreto 90/2011 sulla nuova farmacia dei servizi, mentre a Brescia un primo incontro con l'Ordine dei farmacisti si è tenuto nel mese di maggio, con l'impegno di produrre delle Linee Guida comportamentali che sono in corso di elaborazione.

Infine, ad agosto, il Coordinamento ha condiviso e inviato in regione una proposta di valorizzazione dei Coordinatori didattici di Sezione, dei Tutor e Assistenti di tirocinio dei corsi di Laurea in Infermieristica. Tale documento, sottoscritto da tutti i coordinatori didattici della Lombardia (7 della nostra provincia), sottolinea il prezioso apporto dei colleghi impegnati nella formazione dei futuri professionisti, essenziali al funzionamento del SSR e al mantenimento della qualità dell'assistenza erogata. Ma anche, da un punto di vista quantitativo, richiede che si possa favorire il raggiungimento dell'importante obiettivo di meglio corrispondere con l'offerta formativa delle Università lombarde, al fabbisogno regionale di infermieri.